



HOME NOTIZIE FORUM CANALI SHOPPING VACANZE SVAGO MUSICA SPORT CULTURA INTERNET SCIENZE SOCIETA' ECONOMIA METEO

PRECEDENTE | HOME | SOCIETA' | TECNOLOGIA

PERSONAGGI | ESSERE | CULTURA | LIBRI | ARTE | MERCATO

Blue Note Records



Blue Note Records non è solo un'etichetta discografica. Per molti rappresenta l'essenza della musica jazz, a cominciare dal nome preso in prestito dalle caratteristiche 'blue notes' del jazz e del blues, fino al colore dei dischi, la grafica, le foto degli artisti. E che artisti: per la Blue Note dal 1939 hanno registrato praticamente tutti i più grandi artisti jazz. Per chi ne volesse sapere di più, è appena uscito un libro che ripercorre l'intera storia dell'etichetta.

'Blue Note Records - La biografia', libro uscito nel 2001 per mano di Richard Cook, uno dei maggiori esperti mondiali di musica jazz e ora pubblicato in italiano da **Minimum Fax**, racconta tutte le fasi di vita

dell'etichetta, dalla fondazione nel 1939, al fallimento sul finire degli anni Sessanta, fino alla rinascita negli anni Ottanta operata dal gruppo Emi. La stessa Emi dal 2006 ha ampliato le attività nella Blue Note Label Group che riunisce una vasta varietà di etichette di musica jazz, classica, new age, world music.

La Blue Note rimane comunque un punto di riferimento per gli amanti del jazz e non potrebbe essere altrimenti. 'The finest in jazz since 1939', scritto sotto il logo, significa che con questa etichetta ha registrato dischi gente come Thelonious Monk, Bud Powell, Miles Davis, Art Blakey, fino a John Scofield, Wynton Marsalis, Dianne Reeves, Norah Jones passando per Horace Silver, Jimmy Smith, Freddie Hubbard, Lee Morgan, Art Blakey, Donald Byrd e Grant Green e tanti altri.

VIDEO Blue Note Album Cover

Ma la 'biografia' della Blue Note non è fatta solo di musica, ma anche di curiosità e storie di vita. A cominciare da quella dei suoi fondatori Alfred Lion, Max Margulis e Francis Wolff, conquistati dalla potenza della musica jazz e dal suo sapore rivoluzionario (Max Margulis, finanziatore del progetto, è uno scrittore comunista) e impegnati fin dall'inizio a scovare talenti e artisti spesso con vite ai confini della follia tra abusi di droga e alcool, personaggi difficilissimi da gestire anche in sala di registrazione.

Malgrado queste difficoltà, grazie allo spirito dei fondatori l'etichetta divenne ben presto un luogo privilegiato di ritrovo per musicisti ed era nota per trattare gli artisti straordinariamente bene durante le sessioni di registrazione, rifornendoli di cibo e bevande come fossero a casa e consentendo loro di essere coinvolti in tutti gli aspetti della produzione. Sarà anche per questo se alla fine molti degli album Blue Note sono considerati tra i più belli di tutta la storia della musica jazz.

LINK

[Libri](#)

[Musica Jazz](#)

Cerca

NEWS

Il SI' musicale per dire NO al nucleare

Hadopi, in Francia il 72% smette scaricare

Dolcenera la sua Evoluzione Della Specie

YouTube, arriva la 100 Music Video Chart

BLOG

Blue Note Records
Se il maestro è donna
Costruire con la musica
Airpiano, tasti nell'aria
Casa, il silenzio è d'oro
Suonare, un vero elisir
Cd, storia di un sogno
Salviamo la musica
Perché il pennuto canta
Sergio Endrigo il poeta
Fenomeno tribute band
Chitarra del futuro

GUIDE MUSICA

Musica Gratis
Peer To Peer
Formati Audio
Player Mp3
Convertire File
Software
Radio Online

Generi Musicali
Artisti Italiani
Artisti Stranieri
Classifiche
Vendita Biglietti
Vendita Cd
Negozi Mp3

Lettori Mp3
Cellulari Mp3
Suonerie
Acquisti Musica
Fare Musica
Testi Spartiti
Storia Musica

COMMUNITY

Musica artisti, canzoni, concerti, annunci, video
Suonare strumenti, collaborazioni, corsi, servizi
Discussioni musica, libri, film, arte, eventi, varie
Annunci lavoro, elettronica, sport, vacanze

[Iscriviti gratis](#) partecipa e scopri tutte le altre sezioni

SOCIAL

- **Newsletter Gratis:** ricevi gli articoli e le notizie
- Seguici su Twitter
- Partecipa al Forum